

INTERNATIONAL SCHOOL ON MIGRATION

The social dimension of the environmental transition. Making the transition towards a sustainability that is just and inclusive for all
10, 17, 24 September 2021 On-line activities | 2-5 October 2021 LAMPEDUSA / On-line

INTERNATIONAL SCHOOL ON MIGRATION

La dimensione sociale della transizione ambientale.

Rendere la transizione verso la sostenibilità giusta e inclusiva per tutti

10, 17, 24 settembre 2021 – Attività on-line

2-5 ottobre 2021 – LAMPEDUSA / on-line

<http://www.migrationschool.eu/>

“Ho notato che un modo in cui è possibile promuovere la pace è quello di promuovere la gestione delle risorse che abbiamo a disposizione in modo sostenibile, di assicurarne una distribuzione equa, e che l'unico modo in cui è effettivamente possibile farlo è attraverso un sistema politico-economico che lo faciliti.”

Wangari Maathai, 2008¹

Dopo tre edizioni di successo alle quali circa 400 persone da più di 40 Paesi hanno fatto domanda e più di 150 partecipanti sono stati selezionati, l'edizione dell'International School on Migration 2021 si concentrerà su come rendere giusta ed inclusiva per tutti la transizione verso la sostenibilità, analizzandone la dimensione sociale. L'International School on Migration si terrà in modalità “blended” e prevederà tre moduli on-line nel mese di settembre (10, 17, 24) e un modulo in presenza nell'isola di Lampedusa dal 2 al 5 ottobre (con la possibilità di seguirlo anche in modalità on-line). I partecipanti avranno la possibilità di adattare e aggiornare le proprie conoscenze e skill professionali rispetto alle sfide contemporanee di una società che sta diventando sempre più esigente e attenta rispetto ai principi di equità, inclusività e rispetto per l'ambiente, e potranno acquisire conoscenze in merito ai meccanismi di valutazione dell'impatto sociale e ambientale. Saranno coinvolti in momenti di formazione e condivisione di esperienze, buone pratiche e conoscenze, sotto la guida di esperti e accademici internazionali.

1. Contesto di riferimento

La nuova edizione 2021 dell'International School, organizzata all'interno del progetto europeo “Snapshots from the borders”², si concentrerà sull'analisi della dimensione sociale della transizione

¹ <https://www.feminist.com/resources/artspeech/interviews/wangarimaathai.html>

² <http://www.snapshotsfromtheborders.eu/>

A project by:



INTERNATIONAL SCHOOL ON MIGRATION

The social dimension of the environmental transition. Making the transition towards a sustainability that is just and inclusive for all
10, 17, 24 September 2021 On-line activities | 2-5 October 2021 LAMPEDUSA / On-line

verso un'economia climate-neutral che garantisca al contempo che nessuno venga lasciato indietro e che rappresenti quindi un'opportunità per la società nel suo insieme.

L'Agenda 2020³ ha sancito esplicitamente la volontà e l'impegno della comunità internazionale nel riconoscere la necessità di definire un "piano d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità".

Nonostante negli SDGs dell'Agenda 2030 non siano direttamente affrontate le modalità in cui la migrazione può essere influenzata dal cambiamento climatico e le sfide che questo pone per la politica e la pianificazione, è globalmente riconosciuto che un numero crescente di persone è costretto a spostarsi in conseguenza al deterioramento delle condizioni ambientali, alla perdita di habitat naturali e di mezzi di sussistenza e a causa di eventi meteorologici estremi.

La rivoluzione che sta seguendo alla spinta proveniente dalla comunità internazionale e da una sensibilità sempre più diffusa tra le persone ha già innescato processi che stanno indirizzando l'economia mondiale verso un approccio che metta in primo piano tanto le questioni sociali quanto quelle ambientali. Questa tendenza è quanto mai evidente in Europa. Una risposta cruciale alle sfide che si stanno delineando tanto in termini sociali quanto in termini ambientali è certamente fornita dal **Green Deal**⁴ Europeo, piano d'azione europeo per l'economia sostenibile attraverso il quale la Commissione Europea ha voluto ribadire la centralità "di una nuova strategia di crescita mirata a trasformare l'UE in una società giusta e prospera, dotata di un'economia moderna, efficiente sotto il profilo delle risorse e competitiva, che nel 2050 non genererà emissioni nette di gas a effetto serra e in cui la crescita economica sarà dissociata dall'uso delle risorse". Ed è proprio in questo contesto in rapida evoluzione che il **Circular Economy Action Plan**⁵ sottolinea come "il potenziale

Snapshots from the Borders è un progetto quadriennale cofinanziato dalla Commissione Europea, gestito da 37 partner da 14 Paesi europei, suddivisi tra Autorità Locali di zone di confine e organizzazioni della società civile.

Il progetto mira a sviluppare una comprensione critica dei decisori politici europei, nazionali e locali e dell'opinione pubblica sulle interdipendenze globali che determinano i flussi migratori verso i confini europei, nella prospettiva di raggiungere gli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs). Ad oggi il progetto sta portando avanti con successo la campagna di comunicazione "No more bricks in the Wall" avendo già raggiunto oltre 7.000.000 di persone e realizzando 28 eventi informativi nelle capitali degli Stati Europei (più la Bosnia); inoltre, è in corso un'attività di sensibilizzazione ed advocacy rivolta alle istituzioni nazionali ed europee, guidata dal Border Towns and Island Network, associazione internazionale fondata nell'ambito del progetto e composta dalle Autorità Locali partner; a settembre 2020 una delegazione del progetto è stata ricevuta in udienza privata da Papà Francesco.

3 <https://sdgs.un.org/2030agenda>

4 https://ec.europa.eu/info/strategy/priorities-2019-2024/european-green-deal_en

5 [https://ec.europa.eu/environment/strategy/circular-economy-action-plan_it#:~:text=The%20European%20Commission%20adopted%20the,\(CEAP\)%20in%20March%202020.&text=It%20targets%20how%20products%20are,for%20as%20long%20as%20possible.](https://ec.europa.eu/environment/strategy/circular-economy-action-plan_it#:~:text=The%20European%20Commission%20adopted%20the,(CEAP)%20in%20March%202020.&text=It%20targets%20how%20products%20are,for%20as%20long%20as%20possible.)

A project by:



INTERNATIONAL SCHOOL ON MIGRATION

The social dimension of the environmental transition. Making the transition towards a sustainability that is just and inclusive for all
10, 17, 24 September 2021 On-line activities | 2-5 October 2021 LAMPEDUSA / On-line

dell'economia sociale, da sempre pioneristica nella creazione di posti di lavoro legati all'economia circolare, potrà fare leva sui vantaggi generati dalla possibilità di sostenere contemporaneamente la transizione verde e rafforzare l'inclusione sociale, in particolare nell'ambito del piano d'azione per l'attuazione dell'**European Pillar of Social Rights**⁶".

Da più parti si insiste sul fatto che l'economia circolare debba considerare gli **aspetti sociali e inclusivi dei processi produttivi**, sia in quanto valori che incontrano la crescente sensibilità dei consumatori, sia nello spirito dell'Agenda 2030, che comprende l'attenzione per le fasce più deboli della società e il tema del lavoro dignitoso per tutte le persone. È quindi importante promuovere lo sviluppo di competenze e talenti tra le persone più vulnerabili, soprattutto migranti, in un percorso inclusivo e responsabile, tenendo conto che il divario fondamentale oggi non è più tra Nord e Sud, ma è piuttosto tra élite globalizzate, mobili, centralmente ibridate e non-élite localizzate, involontariamente mobili e culturalmente prive di potere.

La transizione deve quindi essere accompagnata da **politiche di sostegno all'inserimento lavorativo**, formazione per nuovi lavori verdi, protezione dalla povertà e finanza etica, a livello internazionale, nazionale e locale. Inoltre, il sistema educativo, il terzo settore, il settore della formazione e le imprese dovranno avviare un dialogo produttivo e collaborare per delineare nuovi sistemi di istruzione e formazione (up-skilling e riqualificazione dei lavoratori, in particolare quelli a rischio di esclusione perché precedentemente impiegati nell'economia lineare). Azioni concrete e pianificate volte a combattere la disuguaglianza e la polarizzazione, sia in termini di possibilità che di condizioni delle persone, sono ancora più urgenti ora che la pandemia ha provocato, oltre a una crisi economica e sociale senza precedenti, un'accelerazione del passaggio al digitale.

Infine, il pericolo del "green-washing" e dell'"ethical washing" è avvertito da molti. Per questo, è necessario introdurre **sistemi di monitoraggio, valutazione e sviluppo di azioni correttive** a qualsiasi livello, con particolare attenzione alle loro implicazioni sociali.

⁶ https://ec.europa.eu/info/strategy/priorities-2019-2024/economy-works-people/jobs-growth-and-investment/european-pillar-social-rights/european-pillar-social-rights-action-plan_en

A project by:



2. Obiettivi

Le sessioni di formazione avranno l'obiettivo di fornire ai partecipanti una maggiore consapevolezza e conoscenza di alcuni temi principali, che saranno il punto di partenza per ulteriori discussioni tra partecipanti e docenti:

- **Cambiamento climatico, migrazione e transizione verso l'Agenda 2030;**
- **Il lavoro e la formazione come strumenti di inclusione sociale nella transizione ambientale;**
- **Le autorità locali europee come agenti di cambiamento in un contesto di forti fragilità ambientali e sociali;**
- **Il mondo produttivo come motore del cambiamento sociale ed ambientale.**

La formazione si concentrerà su questi percorsi di analisi:

I° sessione: Quali sono le **basi giuridiche internazionali della transizione ecologica** e in che modo impatterà sulle persone più vulnerabili, in Europa e in Africa, in particolare in termini di inclusione nel **mercato del lavoro**? In quale modo l'Africa e la politica internazionale stanno affrontando le migrazioni indotte dal clima?

II sessione: Come sta cambiando il mercato del lavoro e come verrà rinnovato? Quali sono gli **strumenti per evitare la disuguaglianza e l'esclusione** di coloro che hanno difficoltà ad adattarsi alla transizione (persone scarsamente qualificate / sotto-qualificate, nuovi arrivati)? Quale attenzione viene riservata ai "naufraghi" della transizione ecologica?

III sessione: Che cosa stanno facendo le **autorità locali** per supportare i cambiamenti nei propri territori e come dovrebbero agire per proteggere i cittadini e i lavoratori a rischio di esclusione (persone scarsamente qualificate / sotto-qualificate)?

IV sessione: Cosa sta facendo il **settore privato** per innovare il business e per includere le persone più vulnerabili?

La formazione sarà indirizzata a ricercatori/rici, professionisti/e, funzionari/e pubblici/he e operatori/rici del privato sociale, studenti/esse, lavoratori/rici sociali e specialisti della Responsabilità Sociale di Impresa che intendono adattare e aggiornare le loro capacità e conoscenze lavorative alle sfide contemporanee di una società sempre più esigente e attenta ai temi dell'equità, dell'inclusività e del rispetto ambientale. Inoltre, i/le partecipanti avranno la possibilità di condividere la propria esperienza pratica, attivare reti e sperimentare metodologie concrete di

INTERNATIONAL SCHOOL ON MIGRATION

The social dimension of the environmental transition. Making the transition towards a sustainability that is just and inclusive for all
10, 17, 24 September 2021 On-line activities | 2-5 October 2021 LAMPEDUSA / On-line

progettazione e valutazione durante specifiche sessioni di project work, concentrandosi sui temi affrontati durante la scuola.



3. Metodologia

La School sarà strutturata in base alle seguenti linee guida:

- I panel proposti saranno finalizzati a sviluppare un'**analisi multidisciplinare** dei vari temi affrontati. La School si focalizzerà in particolar modo sui seguenti temi: strumenti a livello europeo per far fronte agli obiettivi dell'Agenda 2030; interdipendenza tra migrazione e cambiamento climatico in Africa; l'attivismo ambientale in Africa; la rivoluzione del mercato del lavoro verso la sostenibilità; istruzione e sviluppo delle competenze come investimento per uno sviluppo sostenibile a lungo termine; economia circolare e creazione di nuovi posti di lavoro; il ruolo delle autorità locali in risposta all'Agenda 2030; il ruolo del settore del business nella transizione verso la sostenibilità; la connessione tra diversità, inclusione e responsabilità sociale d'impresa; sostenibilità ed inclusione nel settore del fashion.

- Saranno organizzate delle sessioni di **project work** su specifiche piattaforme on-line in gruppi ristretti condotti da tutor, indirizzate ad approfondire il tema della **valutazione di impatto**, con l'obiettivo di fornire ai partecipanti un concreto strumento di analisi, monitoraggio e valutazione applicabile in differenti contesti e discipline. Il **project work** sarà seguito da un esperto che fornirà il proprio tutoraggio anche al di fuori delle giornate calendarizzate per le lezioni, così da offrire una

A project by:



INTERNATIONAL SCHOOL ON MIGRATION

The social dimension of the environmental transition. Making the transition towards a sustainability that is just and inclusive for all
10, 17, 24 September 2021 On-line activities | 2-5 October 2021 LAMPEDUSA / On-line

formazione dedicata e approfondita anche nei periodi fra una sessione e l'altra (laboratori per gruppi ristretti). Saranno utilizzati **strumenti collaborativi online per il project design** che permetteranno a tutti i partecipanti di attivare scambi e nuove collaborazioni anche a livello internazionale.

- Oltre alle tre sessioni online, si svolgerà sull'**Isola di Lampedusa** una sessione in presenza, in concomitanza con l'importante ricorrenza del naufragio del 3 ottobre 2013, momento in cui l'Isola diventa luogo di incontro tra persone che hanno vissuto l'esperienza della marginalizzazione o dell'emigrazione.



4. Le 3 edizioni precedenti

- 400 *application* da oltre 40 Paesi in tutto il mondo;
- 150 partecipanti selezionati;
- 45 professori ed esperti di livello internazionale;
- 20+ partner nazionali e internazionali.

5. Comitato scientifico

Di primaria importanza è il supporto offerto dai membri del Comitato Tecnico Scientifico della Scuola, composto da:

- o Sergio Castellari, INGV (National Institute of Geophysics and Volcanology)
- o Alessia Lefebure, École des Hautes Études en Santé Publique (EHESP), Rennes
- o Elisa Magnani, Università degli Studi di Bologna "Alma Mater"

A project by:



INTERNATIONAL SCHOOL ON MIGRATION

The social dimension of the environmental transition. Making the transition towards a sustainability that is just and inclusive for all
10, 17, 24 September 2021 On-line activities | 2-5 October 2021 LAMPEDUSA / On-line

- Stefano Manservigi, Sciences-Po/Paris School for International Affairs, European University Institute
- Andrea Marchesini Reggiani, President of coop. Lai-momo, member of the Committee of Experts for Support the G20 Environment in Italy
- Pierluigi Musarò, Università degli Studi di Bologna “Alma Mater”
- Elena Paglialunga, Università di Urbino “Carlo Bo 1506”
- Paola Parmiggiani, Università degli Studi di Bologna “Alma Mater”

6. Presentazione degli enti organizzatori

La School è organizzata da Africa e Mediterraneo APS e da Lai-momo società cooperativa sociale. [Africa e Mediterraneo APS](#) ha svolto negli anni un ruolo pionieristico nello studio e nella promozione della cultura africana, delle sue forme di produzione ed espressione, all'interno e all'esterno dei confini europei, scegliendo di collaborare con artisti di origine africana e migranti come mezzo di promozione del dialogo interculturale e di convivenza tra culture diverse.

Sono stati realizzati progetti di comunicazione e ricerca, iniziative culturali e artistiche sia nelle scuole che a livello pubblico, lavorando in partenariato su scala europea e locale. La nostra idea di convivenza deriva da principi di responsabilità e partecipazione, che possono sostenere il cambiamento, coinvolgendo migranti e cittadini residenti, e anche la società civile e i servizi pubblici.

La [cooperativa sociale Lai-momo](#) è stata fondata in Italia nel 1995 da un gruppo di accademici, insegnanti e ricercatori con l'obiettivo di promuovere la comunicazione tra persone e individui provenienti da paesi e ambienti diversi. Con un focus iniziale sulla cultura, la cooperativa ha poi esteso i suoi sforzi ai campi della comunicazione online/offline, della ricerca, dell'educazione, dell'occupazione e dell'inclusione sociale e della migrazione.

La Scuola è parte del progetto “Snapshots from the borders”, co-finanziato dall’Unione Europea.



Con il patrocinio di:



A project by:



INTERNATIONAL SCHOOL ON MIGRATION

The social dimension of the environmental transition. Making the transition towards a sustainability that is just and inclusive for all
10, 17, 24 September 2021 On-line activities | 2-5 October 2021 LAMPEDUSA / On-line

Partners:



La Scuola è co-finanziata da Unicredit.

CONTATTI

info@migrationschool.eu

www.migrationschool.eu

Marta Meloni and Federico D'Addato

A project by:

Africa
Mediterraneo

Lai-momo